

Giacomo Casanova nei 300 anni dalla nascita

Programma eventi all'Ateneo Veneto 2025

Il 2 aprile 1725 nasceva a Venezia Giacomo Casanova, figura iconica del Settecento europeo. Ateneo Veneto, in collaborazione con il Dipartimento di Studi Linguistici e Culturali Comparati (DLSCC) dell'Università Ca' Foscari di Venezia ha ideato una serie di eventi che si inserisce all'interno del quadro delle celebrazioni ufficiali del Comune di Venezia.

Avventuriero, scrittore, intellettuale, libertino, Giacomo Casanova incarna il fascino delle grandi corti europee, il mistero delle società segrete, le sfide del gioco d'azzardo e l'irresistibile seduzione del teatro e dell'alchimia.

Gli appuntamenti all'Ateneo Veneto cercheranno di raccontare ogni sfaccettatura di questo complesso personaggio.

Martedì 4 marzo 2025 (*Martedì grasso*) – nell'ambito del Carnevale di Venezia

Conferenza-spettacolo

I carnevali di Casanova

Compagnia de Calza "I Antichi"

Un viaggio nella memoria del Carnevale attraverso maschere, feste, amori e avventure narrate in prima persona da Giacomo Casanova. Per Martedì Grasso la Compagnia de Calza "I Antichi" fa rivivere i personaggi più importanti della casanoviana *Storia della mia vita*: la mamma Zanetta Farussi, il grande amore Marina Morosini, l'antagonista Lorenzo Da Ponte, la cuoca Anna di Murano, l'eclettico lord Pembroke, e altre sorprese. Tutti con i loro racconti e punti di vista riguardo i Carnevali del Settecento.

Martedì 18 marzo 2025

Conferenza

Casanova riabilitato. La ricerca e il collezionismo

Relatori: Stefano Feroci, Monica Viero

Nell'incontro verranno presentati estratti del docufilm-intervista a tre grandi casanovisti viventi, Furio Luccichenti, Helmut Watzlawick, Giuseppe Bignami che raccontano il rapporto di Giacomo con alcuni temi (le donne, Venezia, l'autobiografia) e rappresentano modi diversi di intercettare la figura del veneziano attraverso la ricerca, l'arte e il collezionismo.

Martedì 29 aprile 2025

Conferenza

Casanova dalla tavola alla cabala: ricette e finzioni di un gastronomo esoterico

Relatore: Luca Colferai

Appassionato di alchimia, esperto di gastronomia, affabulatore irresistibile, curioso di novità e di avventure, avido di amore e di denaro, spesso testimone vagamente inattendibile di sé stesso, Giacomo Casanova racconta nella *Storia della mia vita*, un florilegio di storie in cui si

mescolano inestricabilmente erotismo, esoterismo, piaceri della tavola, del boudoir, dell'occulto. Dalle giovanili esperienze cabalistiche fino ai riti magici di clonazione; dalle competizioni maccheroniche all'adesione massonica; dalla vorace giovinezza alla lussuosa maturità: una irresistibile panoramica della cultura eterodossa del Settecento, sull'orlo della Rivoluzione.

Martedì 6 maggio 2025

Conferenza

Casanova autore: l'Histoire de ma vie e non solo. Scrivere e pubblicare nel Settecento

Relatore: Alessandro Marzo Magno

Una vita, e una morte, tra i libri: l'esistenza di Giacomo Casanova è caratterizzata dalla carta stampata. Da vivo pubblica quarantatré opere, alcune passate inosservate, ma altre di discreto successo. Trascorre gli ultimi tredici anni come bibliotecario del castello del conte di Waldstein, a Dux (oggi Duchcov), in Boemia. Affida il suo ricordo a una sterminata autobiografia (*Histoire de ma vie*), 3682 carte scritte in francese per darle maggiori possibilità di diffusione. Scrive uno dei primi romanzi di fantascienza della storia della letteratura e in un breve pamphlet utilizza le parole di estrema modernità come «educazione e condizione della donna».

Martedì 13 maggio 2025

Conferenza

Casanova inarrestabile viaggiatore. Europa senza confini nel "secolo dei lumi"

Relatore: Antonio Trampus

Viaggiatore per scelta e più spesso per necessità, Casanova trascorre gran parte della sua vita in movimento, soprattutto via terra. Ma quanto rappresenta il viaggiatore tipico del Settecento? Le sue memorie sono un catalogo impressionante di itinerari, mezzi di trasporto, locande, spese per le trasferte e persino di bagagli e cibi da viaggio. Casanova non viaggia quasi mai da solo, ma utilizza spesso carrozze postali o altri mezzi condivisi: un altro segno della sua capacità di socializzare. Pochi o pochissimi sono invece i viaggi per le vie fluviali e ancor meno a piedi, sempre comunque dentro lo spazio rassicurante rappresentato dalla vecchia Europa.

Martedì 20 maggio 2025

Conferenza-spettacolo

El Giacometo desmissià e Il fantasma di Casanova tra pagina e scena del Novecento

a cura di Paolo Puppa

Paolo Puppa presenta un copione che attraversa idealmente l'esistenza del mitico personaggio settecentesco. Si passa infatti dalla sua solare e ariosa adolescenza, ricalcata dal recente poemetto del poeta filosofo Franco Ferrari, *El Giacometo desmissià*, datato 2018, alla vecchiaia cupa e livida, prelevata a pagine narrative, da una parte *La vendetta di Marcolina ovvero l'ultimo duello di Casanova* - romanzo di cappa e spada, del 2012, di José Sasportes, storico della danza -, dall'altra *Il ritorno di Casanova*, iniziato da Arthur Schnitzler nel 1915 e pubblicato nel 1918, cioè nell'arco sanguinoso degli anni della Grande Guerra.

A questa serie di eventi si aggiunge la proposta "Quattro targhe per Giacomo Casanova", promossa dall'Ateneo Veneto e rivolta all'Amministrazione comunale per far collocare alcune targhe commemorative in luoghi frequentati da Casanova a Venezia, non essendoci, ad oggi, quasi nulla che indichi la presenza di questo illustre veneziano in città.